

SERATA INFORMATIVA

QUANTO CI COSTA LA PEDEMONTANA?

Rispondono

ANDREA ZANONI vicepresidente della commissione ambiente del Consiglio regionale

OSVALDO PICCOLOTTO tecnico ambientalista e puntuale contestatore della legittimità dell'opera

MODERA

GIOVANNI COVIELLO direttore del giornale VicenzaPiù

Venerdì 23 novembre ore 20.30 sala civica Corte delle Filande

Montecchio Maggiore

La serata informativa è promossa dal gruppo *Cittadini/e di Montecchio Maggiore contrari alla Pedemontana*



Questione Pedemontana



**Elenco delle 13 interrogazioni
presentate dal Consigliere
Andrea Zanoni**



IRI 178 del 19 maggio 2016

«I lavori della Superstrada
Pedemontana veneta sono stati
finanziati tramite **project bond** come
più volte annunciato?»



IRS 302 del 15 settembre 2016

«Superstrada Pedemontana:
la Regione ha risposto ai rilievi della
Corte dei Conti?»»



IRI 241 del 4 ottobre 2016

«Superstrada Pedemontana Veneta:
quali tutele per gli **espropriati** che
non riescono a raggiungere con il
concessionario SIS un accordo sui
risarcimenti?»



IRI 329 del 24 marzo 2017

«Superstrada Pedemontana Veneta:
quali sono le condizioni della **polizza
fidejussoria** dopo il cambio di
gestione dell'opera?»



IRI 363 del 17 maggio 2017

«Il Presidente Zaia intende rispondere almeno questa volta alla **Corte dei Conti** in merito allo stato di realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana veneta?»»



IRS 428 del 26 maggio 2017

«Quali azioni e provvedimenti ha adottato la Giunta in seguito alle gravi **accuse mosse dalla società ingegneristica Sics**, primo progettista della superstrada Pedemontana Veneta?»



IRI 431 del 12 settembre 2017

«Enorme voragine, **sinkhole**, sopra
il cantiere della Superstrada
Pedemontana Veneta a
Castelgomberto.

Quali iniziative urgenti intende
adottare la Giunta regionale per
garantire la sicurezza dei cittadini?»



IRS 494 del 15 settembre 2017

«**Enorme voragine** sopra il cantiere della galleria della Superstrada Pedemontana Veneta a **Castelgomberto**. La Giunta intende chiarire come siano possibili incidenti del genere e rispondere ai troppi interrogativi senza risposta?»



IRS 552 del 5 marzo 2018

«Superstrada Pedemontana Veneta. Nuovo ritrovamento di ingenti quantità di rifiuti a Montecchio Maggiore. Cosa è stato fatto per fronteggiare questa annosa e continua emergenza?»



IRI 575 del 4 maggio 2018

«**Barriere trasparenti** installate lungo alcuni tratti della Superstrada Pedemontana Veneta: quando saranno attuate le misure utili per evitare morie di avifauna?»



IRS 571 del 13 settembre 2018

«Superstrada Pedemontana Veneta: a **Villorba** il tracciato passa su una **vecchia discarica**. Quali misure ed azioni di tutela ambientale e sanitaria sono state intraprese a favore dei residenti?»



IRS 638 del 11 ottobre 2018

«Superstrada Pedemontana Veneta: rinvenuta una **discarica di rifiuti anche pericolosi a Volpago del Montello (TV)**. Quali gli esiti delle analisi e dei monitoraggi sul sito e le azioni per evitare l'inquinamento di aria, suolo e falda acquifera?»



IRS 647 del 22 ottobre 2018

«Presenza di **percolato nella discarica di Villorba** situata sul tracciato della Pedemontana: quali monitoraggi e analisi sono stati effettuati sulle falde acquifere?»



Osservazioni Corte dei Conti alla Regione Veneto

CORTE DEI CONTI



0003218-05/10/2018-SCCGA-Y39-P



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI
DELLO STATO

Roma, 5 ottobre 2018

Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
usg@mailbox.governo.it

Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento della Protezione civile
protezionecivile@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento per la programmazione e il
coordinamento della politica economica
dipe.cipe@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento per le politiche europee
info.politicheuropee@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei ministri
Ufficio per il controllo interno, trasparenza e
integrità
uci@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei ministri
Ufficio del bilancio e per il riscontro di
regolarità amministrativo-contabile
ubr@mailbox.governo.it

**Ministero delle infrastrutture e dei
trasporti**
Gabinetto
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it



*Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, via A. Baiamonti, 6, 00195 Roma: segreteria del
magistrato istruttore (Giorgio Brusca tel.: 06/38764067; email: giorgio.brusca@corteconti.it; fax: 06/38764552); magistrato istruttore:
Antonio Mezzera (tel.: 06/38764327; email: antonio.mezzera@corteconti.it); funzionari: Adriano Grimaudo (tel.: 06/38764786; email:
adriano.grimaudo@corteconti.it); Maria Fortunato (tel.: 06/38764204; email: maria.fortunato@corteconti.it).*

Codacons Veneto
codaconsveneto@gmail.com
franco43conte@tiscali.it

oggetto: relazione della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato n. 5/2018/G del 21 marzo 2018, *La ridefinizione del rapporto concessorio della superstrada Pedemontana veneta*¹.

Con riferimento all'indagine in oggetto, è decorso il termine di cui all'art. 3, comma 6, della legge n. 20/1994, in base al quale le amministrazioni comunicano, entro sei mesi dalla relazione, le misure conseguenzialmente adottate, affinché la Corte dei conti riferisca agli Organi elettivi sull'esito del controllo eseguito.

Permangono dubbi dopo le comunicazioni delle amministrazioni competenti.

Infatti, l'attività di controllo della Corte dei conti sullo stato di realizzazione della superstrada Pedemontana veneta, avviata nel 2015, ha rilevato numerose criticità quali, fra le altre: l'estrema lentezza nella progressione dell'opera; le incongruenze derivanti dalla presenza di una struttura commissariale che si è sovrapposta agli organi ordinariamente competenti, con ulteriore aggravio di costi; carenze progettuali; la presenza di ambigue clausole della convenzione; ritardi nella liquidazione degli espropri; clausole contrattuali particolarmente favorevoli per il concessionario; rilevanti problematiche di ordine ambientale; l'assenza di coordinamento fra le amministrazioni interessate; l'aumento del costo complessivo dell'intervento a totale carico della finanza pubblica.

Tutto ciò ha determinato una situazione di incertezza - sul piano organizzativo e su quello delle azioni necessarie alla realizzazione dell'opera - contraria ad un'efficiente programmazione e in contrasto con il canone di buon andamento dell'agire amministrativo.

Il ricorso al partenariato pubblico-privato non solo non ha prodotto i vantaggi ritenuti suoi propri, ma ha reso, per lungo periodo, precaria ed incerta la fattibilità dell'opera stessa. Infatti, la travagliata vicenda che ha permesso il *closing* finanziario è stata resa possibile solo con il decisivo intervento di organismi pubblici, attraverso un nuovo assetto della concessione e un nuovo piano economico-finanziario.

Dal terzo atto aggiuntivo alla convenzione risulta evidente la traslazione del rischio di mercato sul concedente. Del resto, la stessa Regione Veneto riconosce che il privato "non avrebbe mai acconsentito ad una modifica della concessione che avesse l'effetto di trasferire su di lui il rischio traffico" e, pertanto, "l'impraticabilità di margini per una rinegoziazione

¹http://www.corteconti.it/export/sites/portalecd/_documenti/controllo/sez_centrale_controllo_amm_stato/2018/delibera_5_2018_g.pdf

in senso contrario ha costituito un limite invalicabile nel conseguimento di diversi equilibri².

Ciò premesso, risultano non risolte, in particolare, fra le altre, le seguenti criticità:

1. Le modifiche del rapporto concessorio appaiono problematiche in relazione alle regole europee sulla concorrenza, incidendo su elementi sostanziali della convenzione.

Si chiede, pertanto, di relazionare sullo stato del contenzioso pendente con gli altri interessati all'affidamento dell'opera.

2. A fronte di un costo dell'opera che, attualmente, è previsto inferiore a 3 miliardi, con il nuovo assetto convenzionale la Regione Veneto dichiara che l'esborso nei confronti del privato sarà pari a oltre 12 miliardi; tale risultato, a dire dell'amministrazione, è ritenuto, tuttavia, positivo rispetto alle assai più sfavorevoli condizioni che la finanza pubblica avrebbe dovuto sopportare in vigenza delle precedenti clausole convenzionali.

Si chiede, pertanto, di riferire sulle **iniziative intraprese o che si intendono intraprendere nei confronti dei responsabili** del precedente assetto convenzionale produttivo di tale ingentissimo aggravio economico a carico delle finanze pubbliche.

3. La realizzabilità di molte strutture viarie funzionalmente connesse alla realizzazione dell'opera rimane ancora condizionata alla possibilità di ulteriori finanziamenti.

Si chiede un aggiornamento su tale problematica.

4. Solo recentemente si è intrapresa un'attività di controllo sui lavori in corso, anche attraverso una più leale collaborazione fra gli organi competenti.

Si chiede un aggiornamento su tale problematica; in particolare, si chiede di relazionare sull'evoluzione della collaborazione con i Ministeri dell'ambiente (**verifica di ottemperanza allo studio di impatto ambientale** effettuata dalla Commissione nazionale Via), per i beni e le attività culturali e delle infrastrutture e dei trasporti.

Si chiede di rispondere, **punto per punto**, mantenendo l'ordine di numerazione delle richieste, a sezione.controllo.gestione@corteconticert.it e a antonio.mezzera@corteconti.it. A tale ultimo indirizzo **deve** essere indirizzata la risposta **in formato docx**.

Vogliamo gradire, le Autorità in indirizzo, i sensi della mia distintissima considerazione.

il magistrato delegato della Sezione

Antonio Mezzera



² Nota n. 80682 del 1° marzo 2018.

SERATA INFORMATIVA

QUANTO CI COSTA LA PEDEMONTANA?

Rispondono

ANDREA ZANONI vicepresidente della commissione ambiente del Consiglio regionale

OSVALDO PICCOLOTTO tecnico ambientalista e puntuale contestatore della legittimità dell'opera

MODERA

GIOVANNI COVIELLO direttore del giornale VicenzaPiù

Venerdì 23 novembre ore 20.30 sala civica Corte delle Filande

Montecchio Maggiore

La serata informativa è promossa dal gruppo *Cittadini/e di Montecchio Maggiore contrari alla Pedemontana*